

## LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

### DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE X

Definitivo Rep. n. 271 del 21-03-2017

**OGGETTO:** Ditta Siracusana Acciai S.r.l. legale rappresentante Caschetto Patrizio residente a Siracusa via Achille n. 1/D – sede legale a Siracusa via Matteo Beneventano del Bosco n. 4 - sito dell'attività di Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici a Priolo Gargallo (SR) C/da Biggemi s.n.c. foglio 85, p.la 865 sub. 2 - Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Esercizio Finanziario 2017

INTERVENTO:

Somma stanziata	Euro _____
Aumentate	Euro _____
Diminuite	Euro _____
Somma disponibile	Euro _____
Somme già impegnate, liquidate o pagate	Euro _____
Somma impegnata/liquidata con la presente	Euro _____
Rimanenza disp.	Euro _____

IL CAPO SETTORE  
(Ing. Domenico Morello)

Impegno annotato al n. \_\_\_\_\_ del registro cronologico degli impegni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della L. 142/90, nel testo modificato con la L. 127/97

SI ATTESTA

La copertura finanziaria della spesa impegnata col presente atto.

Il Capo del III Settore Dr. Antonio Cappuccio

IL CAPO del Settore III  
(Dr. Antonio Cappuccio)

## DETERMINAZIONE DEL CAPO SETTORE

**OGGETTO:** Ditta Siracusana Acciai S.r.l. legale rappresentante Caschetto Patrizio residente a Siracusa via Achille n. 1/D – sede legale a Siracusa via Matteo Beneventano del Bosco n. 4 - sito dell'attività di Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici a Priolo Gargallo (SR) C/da Biggemi s.n.c. foglio 85, p.la 865 sub. 2 - Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

### IL CAPO SETTORE

**Visto** il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

**Visto** l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

**Vista** la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'Inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiariimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

**Visto** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

**Viste** le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

**Preso atto che** la Ditta Siracusana Acciai S.r.l. (di seguito denominato Gestore), ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato ai SUAP del Comune di Priolo Gargallo (SR) istanza AUA ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. inerente l'attività di Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici sita Priolo Gargallo (SR) C/da Biggemi s.n.c. foglio 85, p.la 865 sub. 2 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 10/08/2016 ed acquisita al prot. gen. al n. 27475 del 10/08/2016).

**Visto** il parere, con condizioni, rilasciato dal Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Priolo Gargallo prot. n. 31916 del 28/09/2016.

**Visto** il verbale di Conferenza di Servizi del 29/09/2016.

**Visto** il parere, con prescrizioni, rilasciato dall'ARPA prot. n. 9853 del 16/02/2017.

**Vista** la nota prot. 8206 del 28/02/2017, con la quale si è trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA.

**Considerato** che il Gestore ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuto versamento della Tassa di Istruzione e diritti di segreteria al Comune di Priolo Gargallo.

**Visto** l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

**Visto** il D. Lgs. 267/2000.

**Ai sensi** ed agli effetti dell'art. 6 della L.R. 30.04.1991, n. 10, si attesta che sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità e i presupposti ritenuti rilevanti per l'assunzione del procedimento ed è stata eseguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e regolamentare in materia.

#### **DETERMINA**

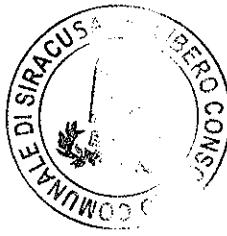
1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Siracusana Acciai S.r.l. legale rappresentante Caschetto Patrizio residente a Siracusa via Achille n. 1/D – sede legale a Siracusa via Matteo Beneventano del Bosco n. 4 - sito dell'attività di Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici a Priolo Gargallo (SR) C/da Biggemi s.n.c. foglio 85, p.la 865 sub. 2, relativamente al seguente titolo abilitativo:
  - scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore:
  - 3.1 deve svolgere l'attività nel rispetto del parere rilasciato dal Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Priolo Gargallo prot. n. 31916 del 28/09/2016 (All. A) e del parere rilasciato dall'ARPA prot. n. 9853 del 16/02/2017 (All. B) che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - 3.2 deve comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
  - 3.3 deve presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;
  - 3.4 deve presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

- 6 la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
- 7 che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **quindici anni** dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
- 8 di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
- 9 di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
- 10 al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Ing. Paolo Trigilio)

*Paolo Trigilio*



IL CAPO SETTORE  
(Ing. Domenico Morello)

*Domenico Morello*

ALLEGATO "A"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 4 fogli compreso il frontespizio, è costituito dal parere con condizioni, rilasciato dal Settore Urbanistica e Ambiente del Comune di Priolo Gargallo prot. n. 31916 del 28/09/2016 alla ditta Siracusana Acciai S.r.l. con sede legale a Siracusa via Matteo Beneventano del Bosco n. 4 - sito dell'attività di Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici a Priolo Gargallo (SR) C/da Biggemi s.n.c. foglio 85, p.la 865 sub. 2.



# COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

## VIII SETTORE - URBANISTICA E AMBIENTE

### SERVIZIO 3° - AMBIENTE

Prot. Amb. n. 112 del 28.09.2016

Prot. Gen. n. .... del .....

**Oggetto:** Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 - Ditta Siracusana Acciai srl - Trasmissione **Valutazione di Competenza**

AI SUAP del Comune di Priolo Gargallo  
[rosaria.parisi@pec.comune.priologargallo.sr.it](mailto:rosaria.parisi@pec.comune.priologargallo.sr.it)

Sede

e tramite il SUAP:

**PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA**  
**Oggi LIBERO CONSORZIO COMUNALE**  
X Settore Territorio ed Ambiente  
Servizio Tutela Ambientale ed Ecologica -  
Via Necropoli del Fusco, 7  
[autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it](mailto:autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it)

SIRACUSA

In riferimento alla pratica in oggetto, poiché questa Amministrazione è stata impossibilità ad essere rappresentata, con un proprio funzionario formalmente delegato, ai favori della prima Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.li, programmata per il giorno 29 settembre 2016 alle ore 10:00 .

Si trasmette, allegata alla presente, come da accordi telefonici la valutazione di competenza.

Cordiali saluti,



L'Impiegato Incaricato  
(Agrot. Maria Magnano)

Comune di Priolo Gargallo - Prot. n.31916 del 28-09-2016 partenza Cat@41@Cl.2  
Comune di Priolo Gargallo - Prot. n.31936 del 28-09-2016 partenza Cat@41@Cl.2



# COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

## VIII SETTORE - URBANISTICA E AMBIENTE

### SERVIZIO 3° - AMBIENTE

**Ditta :** **Siracusana Acciai s.r.l.**, sita nel Comune di Priolo Gargallo c.da Biggemi-Agglomerato "B4" - zöha AST, In catasto al foglio di mappa n.85 p.la 865 sub.2 - Priolo Gargallo.

**Oggetto:** Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 - Ditta Siracusana Acciai srl - **Valutazione di Competenza**

In riferimento all'istanza avanzata dalla Siracusana Acciai s.r.l. ,rappresentante legale Caschetto Patrizio, al SUAP del Comune di Priolo Gargallo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, pervenuta a questo Settore con PEC (protocollo n. 26141 del 10.08.2016), per la richiesta di rinnovo delle seguenti autorizzazioni:

- scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- valutazione di impatto acustico di cui alla legge 447/95;

**Preso Atto** che la Siracusana Acciai s.r.l. era in possesso delle seguenti autorizzazioni:

- giudizio positivo di compatibilità ambientale espresso con D.A. n.164 del 04.05.2016 dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 1 V.A.S.-V.I.A. prot. 30543 relativa ad un impianto per il recupero, messa in sicurezza demolizione dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, nonché lo stoccaggio e il trattamento meccanico di rifiuti metallici, di rifiuti non pericolosi presso lo stabilimento ubicato in c.da Biggemi nel territorio del Comune di Priolo Gargallo;
- Concessione Edilizia rilasciata dal comune di Priolo Gargallo n. 3126 del 25.05.2010;
- Concessione Edilizia rilasciata dal comune di Priolo Gargallo n. 2776 del 26.02.2007 e successiva Autorizzazione di Agibilità del 05.03.2008;
- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo con prot. n. 337/Amb. il 13.07.2011;

Esaminata la documentazione esibita, la quale consiste in:

- Relazione tecnica ;
- Corografia in scala 1:50.000 (Tavola 2.0);
- Planimetria generale dello stabilimento (Tavola 3.0);
- **Allegato 1.0.a** Autorizzazione allo scarico acque reflue, rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo con prot. amb. N.337 del 13/07/2011;
- **Allegato 1.1.a** Frazionamento approvato dal Comune di Priolo Gargallo P.E.n.8791 C.C. n.3126 del 25/05/2010;
- **Allegato 1.1.b** Contratto di locazione;
- **Allegato 1.1.c** Concessione Edilizia rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo n. 2776 del 26/02/2007 e successiva Autorizzazione di Agibilità del 05/03/2008;
- **Allegato 1.2.a** Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004 - Certificato n.20104112006475 rilasciato da TUV Austria;
- **Allegato 1.2.b** Sistema di Gestione Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2008 - Certificato n. 20100131315746 rilasciato da TUV Austria;

- **Allegato 1.2.c** Sistema di Gestione Sicurezza conforme alla norma OHSAS 18001:2007 - Certificato n. 20116141387965 rilasciato da TUV Austria;
- **Allegato 1.2.d** Certificato n. 20492 rilasciato da CERTIQUALITY sulla soddisfazione delle disposizioni di cui all'art.5 ed Allegato I del Regolamento UE n.715/2013 (Criteri per determinare quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti);
- **Allegato 1.2.e** Certificato n.17355 rilasciato da CERTIQUALITY sulla soddisfazione delle disposizioni di cui all'art. 6 ed Allegati I e II (ferro, acciaio ed alluminio) del Regolamento UE n. 333/2011;
- **Allegato 2.1.a** Giudizio di compatibilità ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia servizio VAS-VIA In data 10.05.2016 prot. 30543;
- **Allegato 2.1.b** Relazione tecnica sulle attività di monitoraggio dei livelli sonori a cura di tecnico competente in acustica della Regione Sicilia, ai sensi dei commi 6, 7 e 8 dell'art. 2 della Legge 26 ottobre 1995 n° 447;
- **Allegato 3.0.a** Ultimo rifornimento di acqua potabile eseguito in data 27.05.2016;
- **Allegato 3.0.b** Copia della ricevuta dell'ultimo espurgo eseguito dalla ditta A. Genovese, formulario n.877788/15 del 16/10/2015. Copia formulario n.045854/15 del 13/10/2015 ultimo smaltimento acque impianto prima pioggia;

Atteso che:

- l'attività di recupero, messa in sicurezza demolizione dei materiali e le rottamazioni di veicoli a motore, rimorchi, nonché lo stoccaggio e il trattamento meccanico di rifiuti metallici non pericolosi rientra fra le tipologie elencate nell'Allegato IV del D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ovvero fra i progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle regioni alla lettera zB mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii di rifiuti individuati da codice CER è escluso dalla procedura di V.I.A. ex art.23;
- tale attività viene svolta su aree ricadenti all'interno di una zona territoriale omogenea di tipo D2 (altre aree normate dal Piano ASI) per le quali si ritiene sussistere la compatibilità urbanistica.

al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo n. 59,

si esprime parere favorevole alle seguenti condizioni:

per gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.:

- **impianto di smaltimento acque reflui civili:**

- 1) ove il fabbricato non fosse attaccato al civico acquedotto, dovrà provvedersi all'installazione di idonei serbatoi di accumulo da rifornire mediante autobotti autorizzate al trasporto di acqua potabile. I serbatoi non dovranno essere direttamente esposti alle radiazioni solari, ma opportunamente protetti e/o colbentati;
- 2) tutti gli scarichi provenienti dagli apparecchi igienico-sanitari, nessuno escluso, devono essere convogliati esclusivamente nell'impianto di che trattasi;
- 3) le acque meteoriche non dovranno essere convogliate nell'impianto depurativo;
- 4) in corrispondenza delle reti disperdente, confinata all'interno di un vassio, dovrà essere mantenuta piantumazione con essenze vegetali e/o arboree che producono frutti non commestibili;
- 5) in adiacenza alla trincea disperdente non dovranno realizzarsi aree pavimentate o altre sistemazioni che limitino l'efficacia del sistema di evapotraspirazione;
- 6) l'impianto dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza, evitando la fuoriuscita accidentale di liquami dalla fossa Imhoff o la formazione di impaludamenti superficiali in corrispondenza della rete di sub-irrigazione;
- 7) le operazioni di espurgo dovranno essere eseguite con impiego di autobotti, all'uopo autorizzate, e le ricevute relative all'espurgo dovranno essere custodite, a disposizione degli Organi di controllo, ed esibite alla competente Sezione Ambiente di questo Comune;

- ***Impianto di deoziazione:***

- 1) che le acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia del piazzale, così come previsto dall'art. 113 del D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., siano convogliate e opportunamente trattate nel disoleatore prima di confluire nel serbatoio di accumulo previsto e che pertanto subiscano il trattamento esplicitato nella relazione tecnica esibita senza alcuna dispersione sul o nel terreno;
- 2) che gli olii separati dal disoleatore siano convogliati nell'apposito serbatoio d'accumulo interrato, di cui al progetto esibito, destinati allo stoccaggio e successivamente smaltiti in ottemperanza alle vigenti norme di legge sulla gestione dei Rifiuti;
- 3) che le acque contaminate vengano gestite e smaltiti in ottemperanza alle vigenti norme di legge sulla gestione dei Rifiuti;
- 4) che il serbatoio interrato sia realizzato ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge in materia (D.M. 20 ottobre 1998);
- 5) che la ditta dovrà chiedere ed ottenere i necessari e preventivi pareri alle Autorità competenti al rilascio di Autorizzazioni per lo stoccaggio e la gestione dei rifiuti ai sensi della normativa vigente (D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii.);

- ***Impianto di recupero:***

- 1) per le emissioni diffuse in ciascuna fase di manipolazione, produzione, trasporto, carico e scarico, stoccaggio di prodotti polverulenti dovranno essere rispettate le prescrizioni e le direttive contenute negli allegati alla parte quinta del D.to Lgs 152/06 ss.mm.ii.;
- 2) di realizzare lungo tutto il perimetro del lotto una barriera arborea utilizzando una quantità di esemplari di specie arboree adeguata a rendere la medesima barriera una efficace misura di mitigazione dell'impatto visivo, nonché nel confronti delle emissioni di polveri e rumori, a vantaggio delle aree circostanti. Tale barriera, a pena declaratoria di decadenza del provvedimento di A.U.A., dovrà essere eseguita entro i successivi 6 mesi, notiziando opportunamente il Comune, il Libero Consorzio Comunale e l' dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Servizio 1 V.A.S.-V.I.A ;
- 3) Il trasferimento dei rifiuti dai luoghi di produzione all'impianto di recupero verrà documentato dal formulario di identificazione secondo quanto previsto dall'art. 188 Bis "controllo della tracciabilità dei rifiuti" o con secondo l'art. 188 ter "sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti".
- 4) se lo stoccaggio avviene in cumuli, questi devono essere realizzati su basamenti resistenti all'azione dei rifiuti e senza che essi possano interferire con la matrice "suolo". I rifiuti stoccati in cumuli devono essere protetti dalla azione delle acque meteoriche, e, ove allo stato polverulento, dall'azione del vento.
- 5) I rifiuti non pericolosi, prodotti durante la selezione, devono essere avviati al recupero o allo smaltimento almeno ogni 3 mesi indipendentemente dalla quantità, o in alternativa, quando il quantitativo di rifiuti non pericolosi in deposito raggiunge i 20 m<sup>3</sup>; In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi i 20 m<sup>3</sup>/anno di rifiuti non pericolosi si può procedere al loro allontanamento una volta all'anno;
- 6) il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno poiché il superamento dei limiti temporali o quantitativi integra la fattispecie di "stoccaggio provvisorio" sottoposto alle autorizzazioni ex artt. 214, 216 e 208 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. . Il superamento del limite temporale di un anno, inoltre, integra la fattispecie del reato di "discarica non autorizzata";
- 7) I rifiuti devono essere smaltiti nei modi di legge e, in particolare, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.to Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., senza pregiudizio alcuno per l'ambiente.

Tutte le superiori prescrizioni, le quali costituiscono condizioni di efficacia del parere di questo Comune, devono essere espressamente riportate sull'A.U.A. che verrà rilasciata dal soggetto competente, affinché la ditta richiedente possa attenersi a quanto ivi indicato e le autorità amministrative e gli organi preposti ai controlli di legge dispongano di un provvedimento definitivo e completo dei relativi limiti di validità.

Per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto la ditta dovrà trasmetterci:

- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 100,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "tassa d'istruzione";
- Ricevuta dell'avvenuto versamento di euro 15,00 intestato al Comune di Priolo Gargallo, servizio Tesoreria c/c 11184967, avente per casuale "diritti di segreteria";

Quanto sopra, fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge più restrittiva non espressamente riportata, e senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi, ivi compresi i pareri e/o autorizzazioni di ulteriori Enti, ed ogni altro riferimento normativo in materia di autorizzazioni e/o concessioni urbanistico-edilizie comunali.

L'Impiegato Incaricato  
(Agrot. Maria Matrano)



Il Responsabile del Settore  
(Dott. Arch. Vincenzo Miconi)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Vincenzo Miconi".

ALLEGATO "B"

SCARICHI DI ACQUE REFLUE

Il presente allegato, composto da n. 2 fogli compreso il frontespizio, è costituito dal parere con prescrizioni, rilasciato dall'ARPA prot. n. 9853 del 16/02/2017 alla ditta Siracusana Acciai S.r.l. con sede legale a Siracusa via Matteo Beneventano del Bosco n. 4 - sito dell'attività di Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici a Priolo Gargallo (SR) C/da Biggemi s.n.c. foglio 85, p.la 865 sub. 2.



AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE

STRUTTURA TERRITORIALE

UOC DI SIRACUSA COD. 08.00.00.00

CL. DOC.

AERCA - COD. 08.03.00.00

Via E. Bufarelli, 22 – 96100 Siracusa (SR)  
tel. 0931 753508 – fax. 0931 754374

E-mail [daochimicosr@arpa.sicilia.it](mailto:daochimicosr@arpa.sicilia.it)  
[arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it)  
[vliuzzo@arpa.sicilia.it](mailto:vliuzzo@arpa.sicilia.it)

ARPA SICILIA - ST. Siracusa



Tit. 01.06.00 Partenza  
Nr.0009853 Data 16/02/2017

A

SUAP del Comune di

Priolo Gargallo

[rosaria.parisi@pec.comune.priologargalo.sr.it](mailto:rosaria.parisi@pec.comune.priologargalo.sr.it)

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Decimo Settore Territorio Ambiente

[autorizzazioneunicaambientale@pec.prvincia.siracusa.it](mailto:autorizzazioneunicaambientale@pec.prvincia.siracusa.it)

Società Siracusa Acciai Srl

[siracusanacciai@pec.it](mailto:siracusanacciai@pec.it)

Oggetto: AUA Società Siracusana Acciai Srl – parere di competenza.

Con riferimento alla conferenza di servizio del 29.09.2016 effettuata presso gli uffici del Libero Consorzio, si comunica quanto segue:

premesso che

- la Società Siracusana Acciai Srl per il tramite del legale rappresentante, Caschetto Patrizio, ha richiesto al SUAP del Comune di Priolo Gargallo l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n.59, per l'attività di raccolta e stoccaggio di rifiuti industriali, produzione e commercializzazione di rottami ferrosi, residui riutilizzati e materiali provenienti da scavi e demolizioni di qualsiasi tipo e qualità, ecc...., da effettuare presso i locali siti in Contrada Biggemi;
- l'autorizzazione unica ambientale è stata richiesta per “ .... gli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte III del D.Lvo n.152/2006 ess.mm.ii. ....”
- la Società dichiara di essere in possesso dei titoli abilitativi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte III del D.Lvo n.152/2006 ess.mm.ii. e che la stessa è stata autorizzata allo scarico sul suolo dal Comune di Priolo Gargallo con nota prot. n. 337 del 13/07/2011;
- la Società ha ottenuto un giudizio positivo di compatibilità ambientale dall'Assessorato Territorio ed Ambiente Servizio 1 VAS- VIA in data 10/05/2016 (nota prot. n. 30543);
- la Società, come si evince dalla relazione tecnica, per gli scarichi ad uso civile (provenienti esclusivamente dai servizi igienico-sanitari) utilizza una fossa IMHOFF intestata, da un punto di vista autorizzativo ai locatori;
- lo scarico dei reflui avviene tramite il pozetto denominato SC1, come meglio individuato nella planimetria allegata al contratto di locazione;
- le acque meteoriche di dilavamento e quelle di prima pioggia del piazzale dell'area in locazione sono convogliate ed opportunamente trattate in un desolatore e successivamente smaltite ai sensi della Parte quarta del D.Lvo n.152/2006;

tutto ciò premesso;

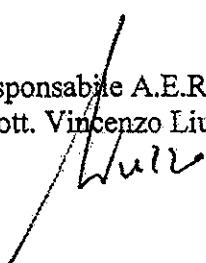
si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:



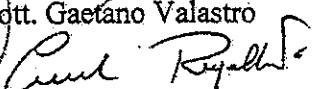
1. che siano rispettate le prescrizioni stabilite dall'autorizzazione prot. n. 337 del 13/07/2011 rilasciata dal Comune di Priolo Gargallo;
2. che siano rispettate le prescrizioni previste dal punto 12 e 13 del contratto di locazione allegato alla documentazione trasmessa;

Si rimane a disposizione per quanto di competenza.

Responsabile A.E.R.C.A.  
Dott. Vincenzo Liuzzo



per IL Direttore  
Dott. Gaetano Valastro



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il presente atto è pubblicato all'Albo on line del Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Dal ..... **24 MAR. 2017** ..... al ..... **7 APR. 2017** .....

Col n. .... del Reg. pubblicazioni

L'addetto alla pubblicazione:

*.....*



Il Segretario Generale

*.....*

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. \_\_\_\_\_**

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

**CERTIFICA**

Che copia della presente determinazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio on line dal ..... al ..... e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, il .....

.....  
Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale

.....